



Seduta del

Sitzung vom

4.3.2026

DELIBERAZIONE N.

BESCHLUSS Nr.

41

Oggetto:

Betreff:

Istituzione del Centro per la Giustizia Riparativa nel distretto di Corte d'Appello di Trento ai sensi del d. lgs. 10 ottobre 2022 n. 150

Einrichtung des Zentrums für Wiedergutmachungsjustiz im Oberlandesgerichtssprengel Trient im Sinne des GvD vom 10. Oktober 2022, Nr. 150

Arno Kompatscher	Presidente /Präsident	presente/anwesend
Giulia Zanotelli	Vice Presidente sostituta del Presidente / Vizepräsidentin-Stellvertreterin des Präsidenten	presente/anwesend
Franz Thomas Locher	Vice Presidente /Vizepräsident	presente/anwesend
Carlo Daldoss	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Angelo Gennaccaro	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Luca Guglielmi	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Gabriele Morandell	Segretaria generale della Giunta regionale / Generalsekretärin der Regionalregierung	presente/anwesend

Su proposta del Presidente Arno
Kompatscher

Auf Vorschlag des Präsidenten Arno
Kompatscher

Ripartizione III – Minoranze linguistiche,
integrazione europea e giudici di pace

Abteilung III – Sprachminderheiten,
Europäische Integration und Friedensgerichte

Ufficio giudici di pace e giustizia riparativa

Amt für Friedensgerichte und
Wiedergutmachungsjustiz

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visti gli articoli 3 e 3-bis della legge regionale 16 luglio 2003, n. 4, così come modificata con legge regionale 25 luglio 2023, n. 5 e con legge regionale 24 luglio 2024, n. 2, i quali dispongono in merito all'istituzione e all'attività dei centri per la giustizia riparativa previsti dall'art. 29, comma 4 del decreto legislativo 28 agosto 2000, n. 274 e dalla disciplina organica della giustizia riparativa contenuta nel Titolo IV del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 280 del 20 maggio 2004, con la quale è stato costituito e reso operativo dal 1 giugno 2004 il Centro di mediazione penale, ora denominato Centro per la giustizia riparativa, al fine di supportare l'attività dei giudici di pace;

Vista la legge 27 settembre 2021, n. 134, recante "Delega al Governo per l'efficienza del processo penale nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari";

Visto il decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150 "Attuazione della legge 27 settembre 2021, n. 134, recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari";

Visto il decreto del Ministro della giustizia 25 luglio 2023, n. 97 (23G00108), recante "Regolamento relativo alla disciplina del trattamento dei dati personali da parte dei Centri per la giustizia riparativa, ai sensi dell'articolo 65, comma 3, del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, di attuazione della legge 27 settembre 2021, n. 134, recante delega al Governo per

Die Regionalregierung hat über die oben genannte Angelegenheit beraten und Folgendes beschlossen:

Aufgrund der Art. 3 und 3-bis des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2003, Nr. 4, geändert durch das Regionalgesetz vom 25. Juli 2023, Nr. 5 und durch das Regionalgesetz vom 24. Juli 2024, Nr. 2, mit denen die Einrichtung und die Tätigkeit der Zentren für Wiedergutmachungsjustiz gemäß Art. 29 Abs. 4 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 28. August 2000, Nr. 274 und gemäß der umfassenden Regelung der Wiedergutmachungsjustiz laut IV. Titel des gesetzesvertretenden Dekrets vom 10. Oktober 2022, Nr. 150 geregelt wurden;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 20. Mai 2004, Nr. 280, mit dem ab 1. Juni 2004 die Strafrechtliche Mediationsstelle – nun Zentrum für Wiedergutmachungsjustiz – zur Unterstützung der Tätigkeit der Friedensgerichte errichtet wurde;

Aufgrund des Gesetzes vom 27. September 2021, Nr. 134 „Ermächtigung der Regierung zur Gesetzgebung in Sachen Steigerung der Effizienz des Strafprozesses, Wiedergutmachungsjustiz und Bestimmungen zur Beschleunigung der Gerichtsverfahren“;

Aufgrund des gesetzesvertretenden Dekrets vom 10. Oktober 2022, Nr. 150 „Umsetzung des Gesetzes vom 27. September 2021, Nr. 134 „Ermächtigung der Regierung zur Gesetzgebung in Sachen Steigerung der Effizienz des Strafprozesses, Wiedergutmachungsjustiz und Bestimmungen zur Beschleunigung der Gerichtsverfahren““;

Aufgrund des Dekrets des Justizministers vom 25. Juli 2023, Nr. 97 (23G00108) „Verordnung betreffend die Regelung der Verarbeitung personenbezogener Daten durch die Zentren für Wiedergutmachungsjustiz im Sinne des Art. 65 Abs. 3 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 10. Oktober 2022, Nr. 150 zur Umsetzung des Gesetzes vom 27.

l'efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari”;

Visto il decreto del Ministro della Giustizia 9 giugno 2023 (23A03847) di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'università e della ricerca, recante “Disciplina delle forme e dei tempi della formazione finalizzata a conseguire la qualificazione di mediatore esperto in programmi di giustizia riparativa nonché delle modalità di svolgimento e valutazione della prova di ammissione alla formazione ed altresì della prova conclusiva della stessa, ai sensi dell'articolo 59, commi 7, 8, 9 e 10, del d. lgs. 150/2022 di attuazione della l. 134/2021 recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari”;

Visto il decreto del Ministro della Giustizia 9 giugno 2023 (23A03848) recante “Istituzione presso il Ministero della Giustizia dell'elenco dei mediatori esperti in giustizia riparativa. Disciplina dei requisiti per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco, del contributo per l'iscrizione allo stesso, delle cause d'incompatibilità, dell'attribuzione della qualificazione di formatore, delle modalità di revisione e vigilanza sull'elenco, ed infine della data a decorrere dalla quale la partecipazione all'attività di formazione costituisce requisito obbligatorio per l'esercizio dell'attività, ai sensi degli articoli 60, c2 e 93 c2 e c3 del d. lgs. 150/2022 di attuazione della l. 134/2021 recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari”;

September 2021, Nr. 134 ,Ermächtigung der Regierung zur Gesetzgebung in Sachen Steigerung der Effizienz des Strafprozesses, Wiedergutmachungsjustiz und Bestimmungen zur Beschleunigung der Gerichtsverfahren“;

Aufgrund des im Einvernehmen mit dem Minister für Arbeit und Soziales und mit der Ministerin für Universität und Forschung erlassenen Dekrets des Justizministers vom 9. Juni 2023 (23A03847) „Regelung der Formen und des Zeitrahmens der Ausbildung zum Erwerb der Qualifikation als Mediationsexperte für Restorative-Justice-Programme sowie der Modalitäten für die Durchführung und Bewertung der Aufnahmeprüfung zur Ausbildung und der Abschlussprüfung im Sinne des Art. 59 Abs. 7, 8, 9 und 10 des GvD Nr. 150/2022 zur Umsetzung des Gesetzes Nr. 134/2021 ,Ermächtigung der Regierung zur Gesetzgebung in Sachen Steigerung der Effizienz des Strafprozesses, Wiedergutmachungsjustiz und Bestimmungen zur Beschleunigung der Gerichtsverfahren“;

Aufgrund des Dekrets des Justizministers vom 9. Juni 2023 (23A03848) „Einrichtung des Verzeichnisses der Mediationsexperten für Restorative-Justice-Programme beim Justizministerium. Regelung der Voraussetzungen für die Eintragung in und die Streichung aus dem Verzeichnis, des Eintragungsbeitrags, der Unvereinbarkeitsgründe, der Zuerkennung der Qualifikation als Ausbilder/Ausbilderin, der Modalitäten für die Überprüfung des Verzeichnisses und die Aufsicht darüber sowie des Datums, ab dem die Teilnahme an der Ausbildung eine obligatorische Voraussetzung für die Ausübung der Tätigkeit darstellt, im Sinne des Art. 60 Abs. 2 und des Art. 93 Abs. 2 und 3 des GvD Nr. 150/2022 zur Umsetzung des Gesetzes Nr. 134/2021 ,Ermächtigung der Regierung zur Gesetzgebung in Sachen Steigerung der Effizienz des Strafprozesses, Wiedergutmachungsjustiz und Bestimmungen zur Beschleunigung

Visto il decreto del Ministro della Giustizia 15 dicembre 2023 (24A00138) recante “Modifica dei requisiti soggettivi di inserimento nell’elenco nonché delle cause di incompatibilità con l’esercizio dell’attività di mediatore esperto in giustizia riparativa, ed altresì del termine di presentazione della domanda di iscrizione all’elenco, di cui al decreto 9 giugno 2023, recante: «Istituzione presso il Ministero della Giustizia dell’elenco dei mediatori esperti in giustizia riparativa. Disciplina dei requisiti per l’iscrizione e la cancellazione dall’elenco, del contributo per l’iscrizione allo stesso, dalle cause di incompatibilità, dell’attribuzione della qualificazione di formatore, delle modalità di revisione e vigilanza sull’elenco, ed infine della data a decorrere dalla quale la partecipazione all’attività di formazione costituisce requisito obbligatorio per l’esercizio dell’attività»”;

Vista l’Intesa, ai sensi dell’articolo 62 del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, sui livelli essenziali e uniformi delle prestazioni dei servizi per la giustizia riparativa” (LEP) sancita in Conferenza Unificata, nella seduta straordinaria del 4 luglio 2024, Rep. atti n. 81/CU;

Vista la deliberazione n. 170 del 17 settembre 2025 con cui la Giunta regionale ha approvato il Protocollo d’intesa tra la Conferenza locale per la giustizia riparativa del distretto di Corte d’Appello di Trento e la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per l’istituzione del Centro per la giustizia riparativa nel distretto di Corte d’Appello di Trento;

Visto il Protocollo d’intesa tra la Conferenza locale per la giustizia riparativa del distretto di Corte d’Appello di Trento e la Regione

der Gerichtsverfahren“;

Aufgrund des Dekrets des Justizministers vom 15. Dezember 2023 (24A00138) „Änderung der subjektiven Voraussetzungen für die Eintragung in das Verzeichnis, der Unvereinbarkeitsgründe für die Ausübung der Tätigkeit als Mediationsexperte für Restorative-Justice-Programme sowie der Frist für die Einreichung des Antrags auf Eintragung in das Verzeichnis laut Dekret vom 9. Juni 2023 „Einrichtung des Verzeichnisses der Mediationsexperten für Restorative-Justice-Programme beim Justizministerium. Regelung der Voraussetzungen für die Eintragung in und die Streichung aus dem Verzeichnis, des Eintragsbeitrags, der Unvereinbarkeitsgründe, der Zuerkennung der Qualifikation als Ausbilder /Ausbilderin, der Modalitäten für die Überprüfung des Verzeichnisses und die Aufsicht darüber sowie des Datums, ab dem die Teilnahme an der Ausbildung eine obligatorische Voraussetzung für die Ausübung der Tätigkeit darstellt“;

Aufgrund des in der außerordentlichen Sitzung der Vereinigten Konferenz vom 4. Juli 2024 erzielten „Einvernehmens im Sinne des Art. 62 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 10. Oktober 2022, Nr. 150 über die wesentlichen und einheitlichen Leistungen im Bereich der Wiedergutmachungsjustiz“, Aktenreg.-Nr. 81/CU;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 17. September 2025, Nr. 170, mit dem das Einvernehmensprotokoll zwischen der Lokalen Konferenz für die Wiedergutmachungsjustiz des Oberlandesgerichtssprengels Trient und der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Einrichtung des Zentrums für Wiedergutmachungsjustiz im Oberlandesgerichtssprengel Trient genehmigt wurde;

Nach Einsichtnahme in das am 21.10.2025 unterzeichnete, unter Rep.-Nr. 1024 in das Vertragsverzeichnis

Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'istituzione del Centro per la giustizia riparativa nel distretto di Corte d'Appello di Trento stipulato in data 21.10.2025 di cui al n. 1024 del Registro di raccolta dei contratti, e in particolare l'art 3.2, che prevede che l'ente si impegni a "adottare il provvedimento istitutivo del Centro per la giustizia riparativa e a garantire, di conseguenza, l'effettiva attivazione del servizio al più tardi entro quindici giorni dalla ricezione della quota di finanziamento di cui al decreto ministeriale previsto dall'art. 67, comma 1, del decreto legislativo n. 150/2022";

Visto l'art. 1 co. 2 del decreto del Ministro della Giustizia e del Ministro dell'Economia e delle Finanze di data 31.12.2025, "Ripartizione delle quote da trasferire agli enti per il funzionamento dei centri per la giustizia riparativa e per la prestazione dei servizi, ai sensi dell'articolo 67, comma 1, del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150", il quale prevede che "La quota del Fondo riferita alla Regione Trentino-Alto Adige è acquisita al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 2, commi 107 e 109 della legge 23 dicembre 2009, n. 191";

Viste le note del Direttore Generale della Direzione generale per la Giustizia Minorile e Riparativa del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità prot. n. 87176 di data 10.12.2025 (prot. in entrata RATAA/0036308/10/12/2025-A), "Adempimenti conseguenti alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa per l'istituzione e la gestione dei Centri per la Giustizia Riparativa - Indicazioni operative", e n. 6681 dd 29.01.2026 (prot. in entrata RATAA/0002862/29/01/2026-A), "Istituzione Centro per la Giustizia Riparativa. Comunicazione erogazione fondi e decorrenza termine di istituzione", in cui si chiarisce che il termine per l'istituzione decorre nel caso della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol dall'acquisizione dell'entrata a bilancio dello Stato;

eingetragene Einvernehmensprotokoll zwischen der Lokalen Konferenz für die Wiedergutmachungsjustiz des Oberlandesgerichtssprengels Trient und der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Einrichtung des Zentrums für Wiedergutmachungsjustiz im Oberlandesgerichtssprengel Trient und insbesondere aufgrund des Art. 3.2, laut dem die Region die Maßnahme zur Einrichtung des Zentrums für Wiedergutmachungsjustiz zu erlassen und demzufolge der tatsächliche Tätigkeitsbeginn spätestens binnen fünfzehn Tagen ab Erhalt des Finanzierungsbetrags gemäß dem Ministerialdekret laut Art. 67 Abs. 1 des GvD Nr. 150/2022 zu gewährleisten hat;

Aufgrund des Art. 1 Abs. 2 des Dekrets des Justizministers und des Ministers für Wirtschaft und Finanzen vom 31.12.2025, „Aufteilung der Beträge, die den Körperschaften für die Tätigkeit der Zentren für Wiedergutmachungsjustiz und deren Dienstleistungen im Sinne des Art. 67 Abs. 1 des gesetzvertretenden Dekrets vom 10. Oktober 2022, Nr. 150 zuzuweisen sind“, laut dem der Betrag betreffend die Region Trentino-Südtirol dem Staatshaushalt im Sinne des Art. 2 Abs. 107 und 109 des Gesetzes vom 23. Dezember 2009, Nr. 191 zufließt;

Nach Einsichtnahme in die Schreiben des Generaldirektors für Jugendgerichtsbarkeit und Wiedergutmachungsjustiz der Abteilung Jugendgerichtsbarkeit und offener Jugendstrafvollzug des Justizministeriums vom 10.12.2025, Prot.-Nr. 87176 (Eingangsprotokoll Nr. RATAA/0036308/10/12/2025-A) „Amtshandlungen infolge der Unterzeichnung des Einvernehmensprotokolls zur Einrichtung und Verwaltung der Zentren für Wiedergutmachungsjustiz – Anweisungen“ und vom 29.1.2026, Prot.-Nr. 6681 (Eingangsprotokoll Nr. RATAA/0002862/29/01/2026-A), „Einrichtung des Zentrums für Wiedergutmachungsjustiz. Mitteilung über die Auszahlung der Beträge und Ablauf der Frist für die Einrichtung des Zentrums“, in denen geklärt wird, dass die Frist für die

Region Trentino-Südtirol ab dem Zeitpunkt läuft, an dem die Einnahme dem Staatshaushalt zufließt;

Vista la nota del Direttore della Direzione generale per la Giustizia Minorile e Riparativa del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità prot. nr. 12066 dd 19.02.2026 (prot. in entrata RATAA/0005225/19/02/2026-A), "Istituzione Centro per la Giustizia Riparativa. Ricezione Fondi", con cui si notifica l'avvenuta acquisizione della quota di fondo destinata alla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol a bilancio dello Stato;

Ritenuto opportuno approfondire l'applicazione del trattamento specifico ai sensi dell'art. 2 commi 107 e 109 della legge 23 dicembre 2009, n.191 con riferimento alla competenza sulla giustizia riparativa;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e s.m.;

Vista la legge regionale 23 novembre 2015, n. 25, recante modifiche alla legge regionale 15 luglio 2009, n.3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e successive modificazioni (legge regionale di contabilità) e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento regionale alle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Nach Einsichtnahme in das Schreiben des Generaldirektors für Jugendgerichtsbarkeit und Wiedergutmachungsjustiz der Abteilung Jugendgerichtsbarkeit und offener Jugendstrafvollzug des Justizministeriums vom 19.2.2026, Prot.-Nr. 12066 (Eingangsprotokoll Nr. RATAA/0005225/19/02/2026-A), „Einrichtung des Zentrums für Wiedergutmachungsjustiz. Erhalt der Beträge“, in dem mitgeteilt wird, dass der für die Region Trentino-Südtirol bestimmte Betrag dem Staatshaushalt zugeflossen ist;

Nach Dafürhalten, die Anwendung der spezifischen Regelung im Sinne des Art. 2 Abs. 107 und 109 des Gesetzes vom 23. Dezember 2009, Nr. 191 bezüglich der Zuständigkeit in Sachen Wiedergutmachungsjustiz einer näheren Prüfung zu unterziehen;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 „Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region“;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 23. November 2015, Nr. 25 betreffend Änderungen zum Regionalgesetz vom 15. Juli 2009, Nr. 3 „Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region“ mit seinen späteren Änderungen (Regionalgesetz über das Rechnungswesen) und andere Bestimmungen zur Anpassung der regionalen Rechtsordnung an die im gesetzesvertretenden Dekret vom 23. Juni 2011, Nr. 118 enthaltenen Bestimmungen in Sachen Harmonisierung der Buchhaltungssysteme und der Haushaltsvorlagen;

Vista la legge regionale 10 dicembre 2025, n. 11 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2026-2028;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 250 di data 17 dicembre 2025 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi 2026-2028;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 251 di data 17 dicembre 2025 di approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2026-2028;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 91 del 26 maggio 2021, n. 107 del 7 giugno 2023 e n. 179 del 01 ottobre 2025 relative alla determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, alle Dirigenti e ai Dirigenti, alle Direttrici e ai Direttori degli Uffici;

Tutto ciò premesso e considerato, ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

1. di istituire ai sensi dell'art. 63, co. 5, del d. lgs. 10 ottobre 2022 n.150 e dell'art. 3, co. 2 del Protocollo d'intesa tra la Conferenza locale per la giustizia riparativa del distretto di Corte d'Appello di Trento e la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol n. 1024 del registro di raccolta dei contratti, il Centro per la giustizia riparativa del distretto di Corte d'Appello di Trento riservandosi un approfondimento sull'applicazione del trattamento

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 10. Dezember 2025, Nr. 11 zur Genehmigung des Haushaltsvoranschlag der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2026-2028;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 17. Dezember 2025, Nr. 250 zur Genehmigung des technischen Begleitberichts zum Haushaltsvoranschlag der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2026-2028;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 17. Dezember 2025, Nr. 251 zur Genehmigung des Verwaltungshaushalts der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2026-2028;

Aufgrund der Beschlüsse der Regionalregierung vom 26. Mai 2021, Nr. 91, vom 7. Juni 2023, Nr. 107 und vom 1. Oktober 2025, Nr. 179 betreffend die Festlegung der der Regionalregierung, den Führungskräften und den Amtsdirektorinnen/Amtsdirektoren vorbehaltenen Zuständigkeiten;

All dies vorausgeschickt

beschließt

die Regionalregierung

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

1. das Zentrum für Wiedergutmachungsjustiz des Oberlandesgerichtssprengels Trient im Sinne des Art. 63 Abs. 5 des GvD vom 10. Oktober 2022, Nr. 150 und des Art. 3 Abs. 2 des Einvernehmensprotokolls zwischen der Lokalen Konferenz für die Wiedergutmachungsjustiz des Oberlandesgerichtssprengels Trient und der Autonomen Region Trentino-Südtirol

specifico ai sensi dell'art. 2 commi 107 e 109 della legge 23 dicembre 2009, n.191 con riferimento alla competenza sulla giustizia riparativa.

2. di avvalersi, nella gestione del Centro, di proprio personale in possesso della qualifica di mediatore esperto inserito nell'apposito elenco, come indicato all'allegato A parte integrante della presente delibera.

3. di dare atto che le sedi del Centro per la Giustizia Riparativa e il relativo indirizzo di posta elettronica certificata sono indicati all'allegato B, parte integrante della presente delibera.

4. di attestare il rispetto delle previsioni normative, delle previsioni del Protocollo d'Intesa e dei livelli essenziali e uniformi delle prestazioni, di cui all'Intesa ai sensi dell'art. 62 del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150 sancita in Conferenza Unificata nella seduta straordinaria del 4 luglio 2024, Rep. atti n. 81/CU.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione ai sensi della L.R. 29 ottobre 2014, n. 10.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia

Nr. 1024 des Vertragsverzeichnis einzurichten, unter dem Vorbehalt, die Anwendung der spezifischen Regelung im Sinne des Art. 2 Abs. 107 und 109 des Gesetzes vom 23. Dezember 2009, Nr. 191 bezüglich der Zuständigkeit in Sachen Wiedergutmachungsjustiz einer näheren Prüfung zu unterziehen.

2. sich des eigenen, im dafür vorgesehenen Verzeichnis eingetragenen Personals im Besitz der Qualifikation als Mediationsexperte für die Verwaltung des Zentrums zu bedienen, wie aus der Anlage A, welche ergänzender Bestandteil dieses Beschlusses ist, hervorgeht;

3. zu bestätigen, dass die Amtssitze des Zentrums für Wiedergutmachungsjustiz und dessen zertifizierte E-Mail-Adresse in der Anlage B, welche ergänzender Bestandteil dieses Beschlusses ist, angeführt sind;

4. die Beachtung der einschlägigen Gesetzesbestimmungen, des Inhalts des Einvernehmensprotokolls sowie der wesentlichen und einheitlichen Leistungen gemäß dem im Sinne des Art. 62 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 150/2022 in der außerordentlichen Sitzung der Vereinigten Konferenz vom 4. Juli 2024 erzielten Einvernehmen (Aktenreg.-Nr. 81/CU) zu bestätigen;

Diese Maßnahme wird im Sinne des RG vom 29. Oktober 2014, Nr. 10 auf der Website der Regionalverwaltung veröffentlicht.

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, binnen 60 Tagen ab Veröffentlichung dieses Beschlusses im Sinne des Art. 29 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 2. Juli 2010, Nr. 104 einzulegen ist;

b) Außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen,

interesse entro 120 giorni ai sensi del DPR 24 novembre 1971, n. 1199.

die ein rechtliches Interesse daran haben, binnen 120 Tagen im Sinne des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

Letto, confermato e sottoscritto.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

IL PRESIDENTE

LA SEGRETARIA GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

DER PRÄSIDENT

DIE GENERALSEKRETÄRIN DER
REGIONALREGIERUNG

Arno Kompatscher

firmato digitalmente / digital signiert

Gabriele Morandell

firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es eine für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

MEDIATORI IMPIEGATI PRESSO IL CENTRO PER LA GIUSTIZIA RIPARATIVA DEL DISTRETTO DI CORTE D'APPELLO DI TRENTO, NUMERO DI ISCRIZIONE ALL'ELENCO NAZIONALE EX ART. 60 DEL D. LGS. 150/2022, ARTICOLAZIONE ORARIA SETTIMANALE

1. DANIELA ARIETI, iscrizione all'elenco dei mediatori esperti con il numero 1, rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, 36 ore settimanali
2. BENEDETTA BERTOLINI, iscrizione all'elenco dei mediatori esperti con il numero 50, rapporto di lavoro dipendente a tempo parziale, 18 ore settimanali
3. KATJA HOLZNER, iscrizione all'elenco dei mediatori esperti con il numero 45, rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, 36 ore settimanali
4. MIRKO POZZI, iscrizione all'elenco dei mediatori esperti con il numero 359, rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, 36 ore settimanali
5. VALERIA TRAMONTE, iscrizione all'elenco dei mediatori esperti con il numero 2, rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, 36 ore settimanali
6. ANTONELLA VALER, iscrizione all'elenco dei mediatori esperti con il numero 173, rapporto di lavoro dipendente a tempo parziale, 32 ore settimanali

Allegato B

**SEDI DEL CENTRO PER LA GIUSTIZIA RIPARATIVA E INDIRIZZO DI POSTA
ELETTRONICA CERTIFICATA**

Centro per la giustizia riparativa
Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol
segreteria tel. 0461 201341
pec: mediatori@pec.regione.taa.it

SEDI:
Via Gazzoletti 2 - 38122 Trento
tel. 0461 201922, 0461 201923, 0461 201022

Piazza Università 3 - 39100 Bolzano
tel. 0471 322119